

Data	Pagina
7 Marzo 2011	12

Anche la bottiglia diventa “verde”

LA SFIDA più pesante per i produttori di acque minerali consiste nell'aumento dei costi delle materie prime per gli imballaggi. Lo stesso Ettore Fortuna, presidente di Mineracqua, esprime “forte preoccupazione per l'incremento del prezzo di cartoni, vetro, plastica Pet. Quest'ultima da ottobre è cresciuta del 50%”. Molte aziende del settore si sono impegnate nella riduzione del peso dell'imballaggio e, più in generale, per il riciclaggio degli involucri Pet. E il decreto che dall'agosto scorso consente per la prima volta di utilizzare Pet riciclato fino al 50% in bottiglie di nuova

fabbricazione, rappresenta una vera rivoluzione.

Il tema ecologia è dichiarato tra gli aspetti strategici del gruppo San Benedetto. Il progetto più innovativo perseguito dal gruppo – che citiamo perché esemplificativo di quanto le aziende del settore stiano enfatizzando la questione ambientale – prende le mosse dall'accordo volontario stipulato con il ministero dell'Ambiente, il cui obiettivo è garantire acqua minerale ad “emissioni di carbonio compensate” e costituire un “mo-

dello” di riferimento per il comparto acque minerali.

Sam Benedetto ha quindi avviato, insieme al ministero

dell'Ambiente, la “contabilizzazione” delle emissioni di CO2 prodotte dalla filiera dell'acqua minerale e per l'uso di tecnologie a minore contenuto di emissioni. Il primo risultato si chiama “Easy”, la prima bottiglia che compensa tutte le emissioni di CO2 derivate dal suo intero ciclo di vita. (p.p.)

**La sfida
 ambientale
 si gioca
 su imballaggi
 e produzione
 a emissioni zero**